



7^a MOSTRA MERCATO NAZIONALE DI PRIMAVERA
FRASSO SABINO 5-6 MARZO 2011
(breve report dell'Ufficio Centrale di LG)



Il mondo del Cavallo Agricolo Italiano da TPR, ormai da 7 anni, si ritrova ad inizio primavera in quel di Frasso Sabino per la Mostra Mercato Nazionale di primavera. Abbiamo appena archiviata la 7^a edizione di questa Mostra svoltasi nei giorni scorsi e che, sin dal suo nascere nel 2004, ha avuto sempre luogo presso il Foro Boario della località sabina. Anzi, in un certo senso si potrebbe dire che questa manifestazione ha in un certo qual modo battezzato la nascita della nuova struttura del Foro Boario che è

andata poi completandosi nel tempo divenendo, con gli interventi degli ultimi due anni, un polo vero e proprio polo multi funzionale a favore dei produttori zootecnici e dell'agricoltura. Una bella struttura che fa da degna cornice a questa manifestazione nata con l'intento di creare il contatto per il ricambio degli stalloni negli allevamenti di Libro usufruendo del supporto tecnico del LG. Un'iniziativa che potremmo definire, quindi, di implementazione del lavoro selettivo e che riveste, specialmente nella zona, una notevole importanza. Con il tempo, ANACAITPR ha ritenuto poi di allargare questa prima idea fondante incentrata sui riproduttori maschi, anche alle femmine di pregio. Già dalla seconda edizione del 2005, infatti, si è dato vita alla sezione puledre e giovani fattrici fino a 5 anni, ma limitando volutamente il settore a soggetti con una determinata soglia di pregio

in base a precise caratteristiche genetiche e morfologiche. La partecipazione è infatti, riservata alle giovani femmine da 1 a 5 anni con genealogia completa come madri di stalloni, con Indice genetico superiore alla media di razza e con qualifica morfologica almeno di Buono. La filosofia è quella quindi di mettere a disposizione delle giovani femmine e, perciò, con migliori chance di ambientamento anche in allevamenti a conduzione diversa da quello di origine delle puledre, con cui gli allevatori già inseriti nel Libro possano arricchire il loro parco fattrici, oppure per dare la



possibilità ai nuovi interessati di iniziare l'attività con soggetti di pregio assicurato.

Quest'anno la manifestazione, malgrado le note difficoltà della congiuntura generale e la fase d'incertezza che stanno vivendo le Associazioni Allevatori in particolare, ha visto la presenza di 20 soggetti tra stalloni e puledre o giovani fattrici le cui presentazioni sono state seguite da un pubblico molto folto, sia di



appassionati, sia anche di allevatori del Libro.

Non si tratta di un Concorso morfologico, ma di un evento basato su sfilate con descrizione dei soggetti e delle loro caratteristiche d'ascendenza e genetiche. Il

tutto non fine a se stesso ma orientato a fornire indicazioni di collocazione d'allevamento più idonee a fini tecnici; una sorta di meeting sulla razza "dal vero" dove i soggetti sono descritti e dove gli allevatori o gli appassionati possono avere informazioni tecniche e orientamenti tecnici da parte della struttura del LG presente sia con il personale dell'Ufficio Centrale che di molti Uffici periferici di Libro. Per gli stalloni in particolare vengono fornite indicazioni di impiego più idoneo a fini selettivi basate sulle loro referenze di produzione nel caso degli stalloni adulti già con progenie valutata, e dei loro riferimenti potenziali genealogici e morfologici per quelli più giovani ancora in prova di progenie o al debutto nell'attività riproduttiva.

Il gruppo stalloni di quest'anno ha visto la presenza di 6 riproduttori di 3 anni, i famosi debuttanti sulla scena del LG, appartenenti all'ultima generazione degli stalloni approvati dal Libro genealogico nell'autunno 2010. Un gruppo molto interessante con soggetti anche veramente rappresentativi e validi per l'impiego in allevamenti a selezione avanzata in virtù del loro equilibrio morfologico su elevati livelli di pregio e delle loro interessanti ascendenze genealogiche.

Accanto a questo gruppo di giovani che troveranno senza dubbio degna collocazione negli allevamenti di selezione, vi era poi un gruppo di altri 6 stalloni adulti. La presenza di questi riproduttori ha il significato tecnico di favorire il reimpiego in nuove collocazioni riproduttive dopo il primo ciclo, solitamente triennale, di utilizzo. Infatti, il ritmo medio di ricambio degli stalloni nella razza è di 3-4 anni, dopo di che entrano usualmente "in produzione" le figlie dello stallone che deve essere quindi sostituito. In questo processo di ricambio, si rendono disponibili riproduttori di media età (5/8 anni), i quali, benchè appartenenti alla generazione precedente, mantengono una significativa validità tecnica soprattutto per allevamenti in fase iniziale o in fase di progressione selettiva che non hanno ancora giustificato tornaconto ad investire in riproduttori al top, ma che necessitano comunque di progredire geneticamente e di



mantenere il contatto con il progresso selettivo della razza. Questo l'intento generale della presenza degli stalloni adulti e che è stato oggetto di approfondimenti anche specifici da parte del supporto scientifico del LG. Inoltre, in questa categoria, come nel caso nell'ultima edizione, possono trovarsi soggetti di spicco



molto qualificati geneticamente dai primi anni di prova di progenie e che tengono perfettamente testa ai giovani di 3 anni.

L'edizione 2011 ha confermato questa filosofia d'impostazione perché ha visto senza dubbio un insieme di stalloni adulti interessanti e con, come detto, anche qualche presenza di spicco molto pregevole.

Altrettanto importante qualitativamente anche il gruppo di giovani femmine. A farla da padrone, come già nell'ultima Mostra Nazionale del novembre scorso, la categoria puledre 2010 che, malgrado qualche defezione dell'ultimo momento,

era rappresentata da 5 puledre 2010 di pregio medio veramente assoluto e che sarebbero patrimonio importante di ogni allevamento di LG anche molto avanzato sotto il profilo selettivo. Peraltro, anche i due soggetti di età maggiore erano degni di questo commento per il "lignaggio" genealogico di prim'ordine e per la qualità morfologica molto significativa. Importanti l'analisi delle linee di sangue offerte agli interessati all'acquisizione di qualche puledra di qualità superiore. Quasi tutte, infatti, erano di linee piuttosto rare nel LG e, quindi, potenzialmente abbinabili nell'accoppiamento con le famiglie più diffuse con cui dare vita ad incroci molto validi, non solo come valore genetico, ma anche come livello di consanguineità più modesto, cosa questa sempre ricercata nel LG.

Da ultimo, ma non per questo meno importante, va citata la presenza della splendida pariglia di fattrici della famiglia Cavezza di Cittareale (RI) che ha fatto bellissima mostra di sé. Quest'anno la presenza dei soggetti addestrati ha dovuto essere limitata a questo singolo equipaggio per gli adattamenti strutturali cui si è dovuto far fronte per ridurre i costi di allestimento. Scelte in parte difficili che però, grazie alla partecipazione di tutti gli attori organizzativi (ANACAITPR, APA RIETI, AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FRASSO) hanno comunque permesso di realizzare un'edizione interessante in cui non poteva mancare la rappresentanza di soggetti addestrati al lavoro che, da qualche hanno a questa parte, contraddistingue tutte le attività principali della razza nell'ottica di vivacizzare questo settore che rappresenta un'opportunità di sbocco commerciale per gli allevatori.

A lato della manifestazione vera e propria, è stata poi organizzata, in accordo con APA Rieti ed ARA Abruzzo, la presentazione dei 4 stalloni in proprietà ad ANACAITPR presenti per il 2011 nei territori del Lazio e dell'Abruzzo. Com'è noto ai più ANACAITPR si è impegnata a fondo sin dal 2006 per creare un proprio parco



stalloni (che va sotto la difficile sigla di PSLG Parco Stalloni di LG) con l'intento di dare supporto agli allevatori per reperire alternative riproduttive di pregio sul territorio. Il Parco stalloni ANACAITPR è ormai composto da 7 soggetti impiegati in varie zone del territorio d'allevamento e di cui ben 4 trovano nel 2011 impiego in stazioni di fecondazione tra Rieti e L'Aquila: Agadir è destinato alla stazione del Sig. Albino Panella di Tornimparte (Aq), Aramis alla stazione del Sig. Enrico Scipioni di Montopoli Sabina (Ri) e Uragan ed Uranio entrambi alla stazione della Signora Annamaria Barbonetti di Corvaro-Borghorse (Ri) in un territorio peraltro prospiciente anche alla provincia dell'Aquila. Una fascia di territorio molto interessata

all'allevamento ed alla selezione del Caitpr e dove questi stalloni saranno e, in qualche caso per quelli già presenti da alcuni anni, sono un punto di riferimento ed un'alternativa di linea di sangue e di pregio per i numerosi allevatori appassionati della razza. Solitamente l'Ufficio centrale del LG organizza dei meeting ad inizio anno nelle diverse stazioni di fecondazione naturale o artificiale dove operano gli stalloni ANACAITPR per descriverne le caratteristiche e per fornire le più idonee destinazioni d'accoppiamento guidato. Quest'anno si è pensato che la Mostra Mercato di primavera fosse la sede idonea per effettuare questi



appuntamento in un unico momento mettendo a confronto di diversi riproduttori e promuovendo questa importante attività al foltissimo pubblico presente. E va detto che a fianco dei 4 stalloni ANACAITPR era presente anche Larmel stallone in proprietà ad APA Rieti impegnata anch'essa a dare supporto agli allevatori mediante un proprio parco stalloni distribuito in diverse stazioni di fecondazione. Un panorama quindi molto interessante che ampliato il significato dell'appuntamento sabino quale momento anche di meeting sulla razza e di confronto tecnico di LG.

Dopo questa breve illustrazione, passiamo ai doverosi ringraziamenti che vanno, innanzitutto, agli allevatori, i quali, pur tra le difficoltà che tutti conosciamo e che toccano tutti, hanno confermato la loro presenza con soggetti di pregio e che hanno dato lustro alla razza. Non dobbiamo poi dimenticare l'impegno di molti Enti locali di Rieti e della Regione che hanno tutti collaborato fattivamente a far sì che la manifestazione avesse luogo. In questo contesto un cenno particolare merita l'Amministrazione Comunale di Frasso Sabino con la quale esiste un ormai consolidato rapporto di collaborazione proficua sin dal 2004. Ultimo, ma non da ultimo, il ringraziamento va ai colleghi dell'APA di Rieti che si sono impegnati a fondo sia nella fase organizzativa che sul campo durante la Mostra a fianco del personale di ANACAITPR.

Ufficio Centrale di LG
Dott. Giuseppe Pigozzi

